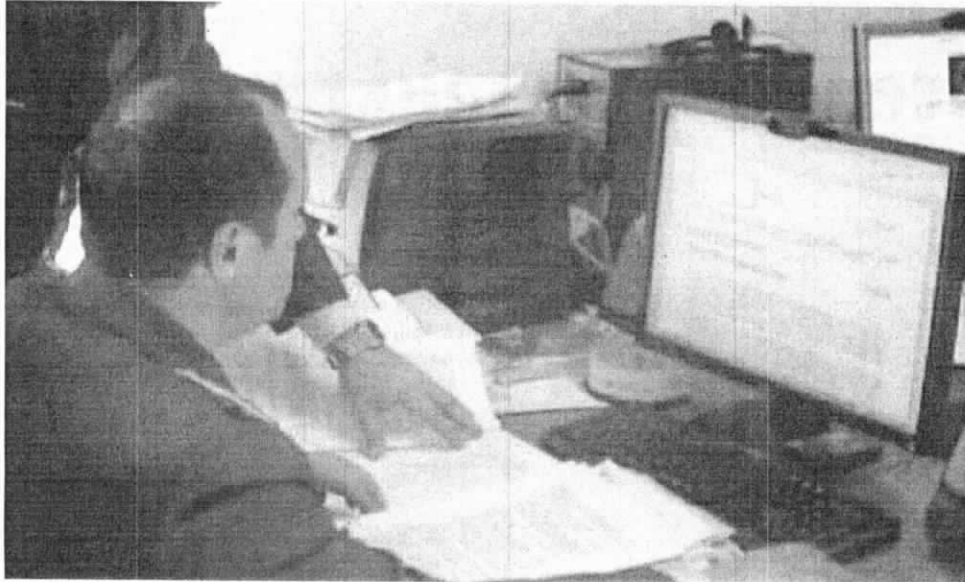


Carte false per ottenere i mutui, sei indagati

► Società di mediazione creditizia ha ingannato i funzionari ▶ Banca truffata con finti preliminari di compravendita, di sette filiali di Mps ottenendo finanziamenti per 2 milioni ▶ dichiarazioni dei redditi gonfiate e assegni scoperti

IL RAGGIO

PADOVA Preliminari di compravendita, estratti conto bancari e assegni falsificati ad arte per ottenere dalla banca l'erogazione di mutui fondiari destinati all'acquisto di case e appartamenti. È il colossale raggio di cui sono accusati il legale rappresentante di una società di mediazione creditizia, tre suoi stretti collaboratori ed una coppia di occasionali clienti. Truffa e tentata truffa. Sono le accuse contestate nell'avviso di conclusione indagini a carico di Piercarlo Cucchio, 47 anni, di Ponte San Nicolò, legale rappresentante della società di mediazione creditizia For You Consulting, con sede in città, in via Longhin, degli operatori della stessa srl Francesco Tomini, 39 anni, Ignazio Romanucci, 60 anni, Marco Zanin, 44 anni, tutti residenti in città, e della coppia di clienti di origini filippine Gilvin John Pasi Guzman e Karen Averion, entrambi di 27 anni, domiciliati rispettivamente a Padova e Camposampiero (avvocati Alberto Antonello e Andrea Frank). I finanziatori del Gruppo tutela economia della Tributaria di via San Fidenzio, coordinati dal pubblico ministero Emma Ferrero, sono riusciti ad accertare che diciotto delle ventisei richieste di erogazione di mutui presentate da For You Consulting alle filiali del Monte dei Paschi tra il 2015 e il 2016 erano corredate da documentazione fiscale e amministrativa creata ex novo o alterata, con l'evidente scopo di presentare alla banca condizioni lavorative e reddituali ben diverse da quelle reali. Tranne che nel caso dei due filippini finiti sotto inchiesta, i clienti della società di mediazione creditizia sarebbero stati tenuti all'oscuro dei raggiri perpetrati da Cucchio e dai suoi collaboratori. In alcuni casi i funzionari delle varie filiali dell'istituto senese (la società di mediazione creditizia si appoggiava alle sedi cittadine della Stanga, di Chiesanuova e della Guizza, oltre che a quelle di Caselle di Selvazzano, San Giorgio in Bosco, Abano e Monselice) sono riusciti a sventare in tempo la minaccia bloccando la pratica prima dell'erogazione del mu-



RAGGIO Scoperto dai militari della Guardia di finanza dopo la denuncia dell'ufficio legale di Monte Paschi

tu. Numerosi clienti di For You Consulting sono invece riusciti ad ottenere l'erogazione dei finanziamenti. Stando alla ricostruzione compiuta dalle Fiamme gialle, Mps avrebbe erogato mutui relativi a pratiche falsificate per complessivi 2 milioni e 214 mila euro. L'istituto senese, che si costituirà parte civile nel procedimento a carico dei sei imputati, è comunque caduto in piedi riuscendo a limitare i danni. L'ammontare dei mutui erogati era commisurato volta per volta all'effettivo valore dell'immobile, stimato da un perito della stessa

banca. In caso di insolubilità dei contraenti, nella stragrande maggioranza cittadini stranieri, provenienti dall'Est Europa, Mps avrà infatti la possibilità di rivalearsi acquistando la proprietà delle case. Dalle indagini è emerso che l'amministratore di For You Consulting avrebbe utilizzato uno stratagemma ancora più diabolico per riuscire ad ottenere dal Monte Paschi un mutuo da 680 mila euro. Piercarlo Cucchio avrebbe adoperato l'ingente somma di denaro per rilevare la villa di Ponte San Nicolò, all'epoca di proprietà di un noto industriale padovano, ove risiede attualmente. Avrebbe esibito un preliminare di compravendita da cui risultava l'avvenuto pagamento del 20% del costo della villa a titolo di caparra e avrebbe gonfiato la sua denuncia dei redditi inserendo una serie di titoli di credito inesistenti.

Luca Ingegneri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AMMINISTRATORE
DI FOR YOU CONSULTING
HA ESIBITO
TITOLI DI CREDITO
INESISTENTI PER AVERE
680 MILA EURO**

L'arresto

Ladro latitante finisce in cella



Doveva scontare oltre 9 anni di carcere per furto e tentato furto, ma a luglio dell'anno scorso era riuscito a far perdere le proprie tracce. La Squadra mobile è riuscita a rintracciare ieri Alessandro Cancelli, padovano 40enne,

di etnia Sinti (in foto), con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio. L'uomo era nascosto a Bologna dopo essere evaso dai domiciliari, disposti in casa del padre, in luglio. Sul suo capo pendeva un ordine di custodia cautelare in carcere per un tentato furto ai danni di due anziani invalidi, compiuto a Modena il 27 marzo 2017 assieme a una connazionale, e un ordine di carcerazione per furto aggravato, compiuto assieme a una banda di nomadi ai danni di un orafino nel 2014. Per quest'ultimo reato deve scontare 8 anni e 4 mesi di carcere: il bottino del colpo fruttò 56mila euro.

IN PRATO ASSEGNO FASULLO DUE DENUNCIATI

Due napoletani di 52 e 40 anni sono stati intercettati dai carabinieri in Prato della Valle mentre si preparavano per incassare un assegno circolare da 12.500 euro rubato e contraffatto. I militari hanno controllato i due, insospettiti dal loro atteggiamento. I due, residenti in Campania, sono stati denunciati per concorso in ricettazione. L'assegno è stato sequestrato.

IN AUTOBUS SENZA BIGLIETTO AGGREDDISCE GLI AGENTI

Unriaco e senza biglietto sull'autobus, aggredisce il controllore e gli agenti di polizia arrivati a dargli man forte. Il dipendente di Busitalia ha dovuto chiamare il 113 quando uno dei passeggeri è stato trovato senza ticket e per questo è andato in escandescenza. Quando gli ha spiegato al passeggero che sarebbe stato sanzionato e fatto scendere dal mezzo, un 40enne romeno ha reagito male. Gli agenti sono arrivati sul posto e il passeggero ha cominciato a invectare e a insultarli, rifiutando di essere controllato e di fornire i propri dati. Accertato che l'uomo era molto alterato dall'alcol e da problemi psichiatrici, i poliziotti lo hanno accompagnato in questura per ulteriori verifiche. Una volta arrivato il soggetto ha continuato a non collaborare, cercando più volte di colpire gli agenti. Lo straniero ha poi fornito delle generalità false. Il romeno è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e per false dichiarazioni sulla propria identità.

Scontro con il camion polacco, pignorati i conti correnti dell'Uci

► Automobilista attende il risarcimento da 6 anni

L'ODISSEA

PADOVA Tampona un mezzo pesante con targa straniera fermo in autostrada sulla corsia di marcia. Rimediata un politrauma cranico con numerose fratture e contusioni che le provoca una convalescenza di quasi un anno. Riesce ad ottenere dal tribunale civile un concorso di colpa del 20% a carico del camionista polacco ma non ottiene il becco di un quattrino di risarcimento. Al punto che il suo legale, l'avvocato Pier Ilario Troccoli, non ha altra scelta che quella di pignorare quattro conti correnti intestati all'Ufficio Centrale Italiano, l'ente che raggruppa tutte le compagnie assicuratrici, nel disperato tentativo di recuperare, a distanza di sei anni, gli oltre 77 mila euro, comprensivi di rivalutazioni, interessi e spese legali, concessi dal giudice civile.

È il 14 novembre 2011 quando S.S., 43enne arredatrice di Due Carrare, al volante della sua Fiat Punto, tampona un autoarticolato con targa polacca, lungo la corsia nord della A13, a due passi dal casello di Padova Sud. Stando alla ricostruzione della Polizia stradale, il mezzo pesante si arresta all'improvviso senza spostarsi in corsia d'emergenza. L'utilitaria non riesce ad evitare lo scontro, anche per la presenza di altri veicoli nella corsia di sor-



TAMPONAMENTO In autostrada A13, vicino al casello di Padova Sud

passo, e finisce per incastrarsi nella barra del semirimorchio. Per la donna inizia un lungo calvario. Quasi un anno per rimettersi in sesto, con una percentuale di invalidità permanente quantificata nella misura del 33%.

Secondo il giudice S.S. avrebbe potuto evitare l'impatto davanti ad un «ostacolo prevedibile» se solo avesse rispettato la distanza di sicurezza. Una percentuale di colpa pari al 20% viene però addebitata al camionista, già fermo in mezzo alla strada al momento dell'impatto, forse dopo essersi conto di aver saltato il bivio per il casello di Padova zona industriale. Come d'abitudine nei casi di mezzi con targa straniera, tocca all'Uci farsi carico del risarcimento. Ma l'Ufficio Centrale Italiano tergiversa in attesa di risposte da parte della compagnia polacca. Non resta altro che procedere con i pignoramenti di quattro conti correnti, in altrettanti istituti di credito milanesi, fino al raggiungimento degli oltre 77 mila euro spettanti alla donna.

L.I.

Annalisa 29enne. Vorrei incontrare un uomo in grado di amare in modo sincero, che abbia voglia di creare una famiglia e avere dei figli, che ami l'arte, la cultura e il buon cibo! Sono un po' "all'antica".	Giovanna 32enne. Ho un lavoro nel sociale, mi piace divertirmi quando esco ma sono una persona seria. Descrivere ciò che desidero con poche righe forse è difficile, ma conosciamoci!	Lucia 38enne. Ho un lavoro ben retribuito. Viaggia/trice e sognatrice. Sono innamorata dell'amore che mi dà emozioni. Vorrei essere considerata importante dal mio uomo, e vorrei vivere l'amore "vero".	Gigliola 42enne. Cerco un uomo libero e disponibile, attivo, che voglia ancora innamorarsi, dolce, sportivo, aperto mentalmente e magari orientato verso il mondo dello yoga e tantra. Esisterà?
Edna 45enne. Vorrei un uomo intenzionato ad avere una relazione stabile. La dolcezza e la voglia di costruire qualcosa insieme, sarebbero il mio più grande desiderio. Se fosse romantico, ancora meglio.	Laura 50enne. Sono separata con figli grandi. Mi piace fare ginnastica, prendere il sole, leggere e scrivere. Amo il mondo esoterico e alternativo, il pensiero positivo, la metafisica, la legge dell'attrazione.	Sandra 56enne. Sono vedova da poco e vorrei conoscere un signore con il quale condividere le mie giornate. In un uomo cerco intelligenza, sincerità e rispetto reciproco. Ho l'auto, ma prediligo la bicicletta.	Fabiola 68enne. Sono una persona onesta e affidabile, amo socializzare ed ho molteplici interessi. Laureata in giurisprudenza, in pensione ma esercito ancora. Cerco una persona solida nei principi.
Raffaele 28enne Ingegnere. Sono ottimista e amo la vita, suono il basso e amo in maniera smisurata la musica, ma nello stesso tempo adoro stare a casa per guardarmi un film con un'ottima cena.	Andrea 30enne. Generoso, e sorridente. Cerco una ragazza per un legame serio e sincero, che sia anche d'amore. Dirigo uno studio di progettazione multimediale. Amo la musica e Sono anche un pianista.	Salvatore 36enne. Amo il mare. Sono di origini siciliane, energico e sportivo. Lavoro nella cucina di un ristorante del centro. Sono piacente e attrattivo, vivace e forte, premuroso.	Mario 42enne. Istruttore sub. Cerco una compagna per la vita, cerco l'amore e la passione, amo il mare in tutte le sue sfumature di blu, la fotografia, lo sport, il ballo. E poi? Incontriamoci!
Dario 43enne imprenditore. Il cerchio con queste qualità: che consideri l'onestà nel rapporto come la fondamentale forma di rispetto reciproco. Indispensabile a vivere bene assieme. Sono divorziato senza figli.	Enzo 48enne. So ciò che desidero dalla vita: una relazione finalizzata a formare una famiglia. Ho vissuto un grande amore che è finito, ma mi aspetta sicuramente un altro amore, la vita continua.	Luciano 56enne. Cerco una donna femminile, che abbia un grande cuore da donare. La vita è complessa ma al contempo bellissima, perciò sono certo che renderai la mia vita "indimenticabile".	Alfio 61enne Dirigente. Sono un uomo competente nel lavoro, deciso simpatico e di compagnia. Amo viaggiare nel tempo libero. La donna ideale? Sincera, rispettosa, di bella presenza e di sani principi.

FOTO E ANNUNCI www.clubdi piu.com

Club di Più
Iscriviti subito alle serate:
L'AMORE È UN GIOCO
Ispirazioni, allenamenti e consigli per attrarre l'anima gemella
347.8028197



Castelfranco Veneto, Padova, Vicenza, Venezia-Mestre, Treviso-Silea, Belluno, Verona
altimo anche a: Trieste - Lissone - Brescia - Bergamo - Milano